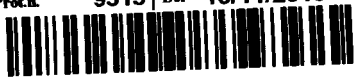


286

COMUNE DI ALANNO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2013	XIV		
Prot.n.	9313	Del	16/11/2013



COMUNE DI ALANNO  
Provincia di Pescara

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Pasqualina Di Marco*

# **Comune di Collegio dei revisori**

**Verbale n. 5 del 15/11/13**

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 11.11.13 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Alanno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Silvi li 15/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Pasqualina Di Marco

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta Dott.ssa Pasqualina Di Marco revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11.11.13 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 08/11/13 con delibera n. 84 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- 

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 43 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 0.00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili da finanziare .

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	206.317,95	619.525,17
Anno 2011	144.137,26	637.184,88
Anno 2012	675758,10	406009,65

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.138.859,41	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.067.999,69
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	671.203,50	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.162.987,14
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	427.389,44		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.120.187,14		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	999.657,70	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.126.310,36
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	509.582,28	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	509.582,28
<i>Totale</i>	6.866.879,47	<i>Totale</i>	6.866.879,47
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>6.866.879,47</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>6.866.879,47</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>entrate finali (titoli I, II, III e IV)</b>	<b>+</b>	<b>5.357.639,49</b>
<b>spese finali (titoli I e II)</b>	<b>-</b>	<b>5.230.986,83</b>
<b>saldo netto da finanziare</b>	<b>-</b>	
<b>saldo netto da impiegare</b>	<b>+</b>	<b>126.652,66</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	1.957.842,02	2.018.010,42	2.138.859,41
Entrate titolo II	529.092,26	514.644,22	671.203,50
Entrate titolo III	455.592,25	380.152,25	427.389,44
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.942.526,53</b>	<b>2.912.806,89</b>	<b>3.237.452,35</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.822.833,31</b>	<b>2.809.627,73</b>	<b>3.067.999,69</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>185.190,92</b>	<b>589.715,41</b>	<b>201.652,66</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-65.497,70</b>	<b>-486.536,25</b>	<b>-32.200,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>101.729,56</b>	<b>30.526,60</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>32.200,00</b>
-contributo per permessi di costruire		50.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
oneri di urbanizzazione			32.200,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		<b>406.009,65</b>	
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>36.231,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	552.686,70	232.410,63	2.120.187,14
Entrate titolo V **	563.000,00		75.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.115.686,70</b>	<b>232.410,63</b>	<b>2.195.187,14</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.042.204,93</b>	<b>158.262,15</b>	<b>2.162.987,14</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>			<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>		

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	711.295	711.295
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	1.000.000	1.000.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	25.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	5.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>30.000</b>	<b>-</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 30.000</b>

**5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non È stato iscritto in bilancio nessun avanzo presunto di d'amministrazione dell'esercizio 2012,

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	2.122.237,38	2.145.970,72
Entrate titolo II	661.603,50	661.603,50
Entrate titolo III	433.953,12	438.869,51
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.217.794,00</b>	<b>3.246.443,73</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.043.747,37</b>	<b>3.043.747,37</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>211.546,63</b>	<b>221.967,56</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-37.500,00</b>	<b>-19.271,20</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>-37.500,00</b>	<b>-19.271,20</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2014</b>	<b>previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	1.305.000,00	55.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.305.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.267.500,00</b>	<b>17.500,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>37.500,00</b>	<b>37.500,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 23/11/2012 con delibera di Giunta n° 77

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi .

Nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Non sono previsti nell'elenco annuale opere d'importo superiore a 1.000.000 di euro. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono previste delle opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 59 del 02.08.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.4 in data 10/07/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale garantisce il rispetto del saldo obiettivo, contrariamente il bilancio pluriennale non riesce a garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	2175874,12	
2008	2407490,87	
2009	2269220,82	2284195,27

#### 2. saldo obiettivo

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	2284195,27	13,00	296945,3851
2014	2284195,27	15,80	360902,8527
2015	2284195,27	15,80	360902,8527

#### 1. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	296945,29	0	296945,29
2014	360902,85	0	360902,85
2015	360902,85	0	360902,85

## 2. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3237452,35	3217794	3246443,73
spese correnti prev. impegni	3067999,69	3043747,37	3061976,17
differenza	169452,66	174046,63	184467,56
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	84726,33		
obiettivo di parte corrente	84726,33	174046,63	184467,56
previsione incassi titolo IV	122255,82		
previsione pagamenti titolo II	91,28		
differenza	122164,54	0	0
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	122164,54	0	0
obiettivo previsto	206890,87	174046,63	184467,56

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	206890.87	202945.39
2014	174046.63	360902.85
2015	184467.56	360902.85



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI  
ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		792.842	621.999
I.C.I.	727.000		
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	2.804	2.117	0
Addizionale com.consumo energia elettrica	45.000		
Addizionale I.R.P.E.F.	150.000	210.000	270.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva		0	5.360
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	185.738	10.000	1.571
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.110.542</b>	<b>1.014.960</b>	<b>898.930</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	333.876	370.000	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>333.876</b>	<b>370.000</b>	<b>455.640</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.000	1.396	2.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	511.427	631.655	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>513.427</b>	<b>633.051</b>	<b>784.289</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.957.845</b>	<b>2.018.010</b>	<b>2.138.859</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
  - delle aliquote deliberate per l'anno 2013, sulla base del regolamento del tributo è stato previsto un gettito di in € 621.999,39 con una variazione di:
    - euro -105.000,64 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
    - euro -170.843,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.
- Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con proposta di delibera di consiglio intende confermare dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.8 % .

Il gettito è previsto in € 270.000,00 tenendo conto delle aliquote applicate dall'ente

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è previsto Per € 782288.97

### **Imposta di scopo**

Non è stata istituita alcuna imposta di scopo

### **Imposta di soggiorno**

Non è stata istituita nessun imposta di soggiorno

### **TARES**

L'ente ha optato ancora per l'applicazione della TARSU.

### **T.A.R.S.U.**

Con delibera n°43 del 06.06.2012 l'ente ha provveduto all'aumento della tariffa TARSU, nel seguente modo:

1. utenze non domestiche incremento del 25%
2. utenze domestiche incremento del 30%

Il gettito previsto in € 455.640,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente, il quale per l'esercizio.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100.72 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>	
- da tassa	455.640
- da addizionale	-
- da raccolta differenziata	-
- altri ricavi	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>455.640</b>
<b>Costi</b>	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	452401,98
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	
<b>Totale costi</b>	<b>452.402</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>100,72%</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013
ICI/MU	15.000,00	10.000	10000
T.A.R.S.U.	15.000,00	15.000	15000
ALTRE			

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 27344,38 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

### **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/prove nti prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>	<b>% di copertura 2012</b>
Asilo nido				100
Impianti sportivi	2000			
Mattatoi pubblici				40
Mense scolastiche	40216	99725		
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>42216</b>	<b>99725</b>		

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 5000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 76 del 08.11.13 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa destinando al Titolo I 5000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
4.098,10	2.000,00	10.000,00

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 7150,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 3000 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) COGERVAP

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	847.040	858.325	780.035	-9%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	87.752	106.841	117.320	10%
03 - Prestazioni di servizi	1.043.035	1.381.978	1.633.400	18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.997	13.717	13.934	2%
05 - Trasferimenti	157.649	180.201	143.594	-20%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	167.720	178.525	228.918	28%
07 - Imposte e tasse	70.423	66.928	55.194	-18%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	61.158	36.319	73.861	103%
09 - Ammortamenti di esercizio	0	0	0	
10 - Fondo svalutazione crediti	0	0	6.243	
11 - Fondo di riserva	0	0	15.500	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.445.773</b>	<b>2.822.833</b>	<b>3.068.000</b>	<b>8,69%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 847040 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 21.58 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	721.813,45
2012	689.809,99
2013	656972,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	798.165	780.035
intervento 03		
irap	58.910	55.194
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>857.075</b>	<b>835.229</b>
spese escluse	55.750	178.257
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>801.325</b>	<b>656.972</b>
<b>spese correnti</b>	<b>2.809.628</b>	<b>3.043.747</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>28,52</b>	<b>21,58</b>

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

#### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad €6.243,03



## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	% detenuta
COGERVAP S.R.L.	6
CONSORZIO ATO	1
AMBIENTE S.P.A.	2,74
A.C.A. SPA	1,45
CONSORZIO ANTICHE TERRE D'ABRUZZO	0,05
PESCARAINNOVA S.R.L.	1
ECOLOGICA PESCARESE S.R.L.	8,44

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2162987.14, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate senza il ricorso all'indebitamento, esse vengono realizzate tramite mezzi propri dell'ente o attraverso entrate provenienti da Stato Regioni o altri enti comunitari aventi destinazione vincolata. Risulta un'unica entrata la titolo V per € 75.000,00 da attribuire alla devoluzione di un mutuo precedentemente assunto, e che in quanto tale non asseribile a nuovo indebitamento dell'ente.

Si segnala altresì che l'ente non intende acquisire beni facendo ricorso a contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	2.942.527
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	176.551,59
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	228.918
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,78%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-52.366

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle

previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	228.917,70	218081.81	210717.27
% su entrate correnti	7,78	6.77	6.49
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva che l'ente non ha rispettato i limiti relativi all'indebitamento posti dalle normative vigenti in materia

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 228917,70, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, tuttavia non viene rispettato il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 l'ente non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	3.709.287	4.584.097	4.961.906	4.778.200	4.981.485	4.769.938
nuovi prestiti	1.079.750	563.000	-	-	-	-
prestiti rimborsati	204.939	185.191	183.706	201.653	211.547	221.967
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>4.584.097</b>	<b>4.961.906</b>	<b>4.778.200</b>	<b>4.576.547</b>	<b>4.769.938</b>	<b>4.547.971</b>
abitanti al 31/12	3679	3621	3621	3621	3621	3621
debito medio per abitante	1246,0173	1370,3139	1319,58036	1263,8905	1317,2984	1255,9985

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si riscontra che per l'esercizio 2014 lo stesso non viene rispettato

In bilancio risulta annotato una nuova assunzione di prestito per € 75.000,00 che non dev'essere considerato tale in quanto trattasi di devoluzione di un mutuo precedentemente assunto e per tale ragione non inserita nella tabella precedente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	167.720	177.148	211.484	219.856	209.962	210.717
quota capitale	204.939	185.191	183.706	201.653	211.547	221.967
<b>totale fine anno</b>	<b>372.659</b>	<b>362.339</b>	<b>395.190</b>	<b>421.509</b>	<b>421.509</b>	<b>432.684</b>

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.217.794
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	924.657
<i>Percentuale</i>		28,74%

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in essere contratti avente ad oggetto strumenti di finanza derivata.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

<b>Contratto</b>	<b>Bene utilizzato</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
Unicredit	Quadriciclo Piaggio	Settembre 2016	2.671,72
Leasing	Autocarro Daily	Settembre 2016	5.973,12

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.138.859	2.122.237	2.145.971	6.407.068
Titolo II	671.204	661.604	661.604	1.994.411
Titolo III	427.389	433.953	438.870	1.300.212
Titolo IV	2.120.187	1.305.000	55.000	3.480.187
Titolo V	75.000			75.000
<i>Somma</i>	5.432.639	4.522.794	3.301.444	13.256.877
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.432.639</b>	<b>4.522.794</b>	<b>3.301.444</b>	<b>13.256.877</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.068.000	3.043.747	3.043.747	9.155.494
Titolo II	2.162.987	1.267.500	17.500	3.447.987
Titolo III	201.653	211.547	221.968	635.167
<i>Somma</i>	5.432.639	4.522.794	3.283.215	13.238.648
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.432.639</b>	<b>4.522.794</b>	<b>3.283.215</b>	<b>13.238.648</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	780.035	835.474	7,11	835.474	0,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	117.320	120.802	2,97	124.385	2,97
03 - Prestazioni di servizi	1.633.400	1.623.188	-0,63	1.637.275	0,87
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.934	8.874	-36,31	9.005	1,48
05 - Trasferimenti	143.594	138.142	-3,80	148.989	7,85
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	228.918	218.082	-4,73	210.717	-3,38
07 - Imposte e tasse	55.194	56.049	1,55	56.049	0,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	73.861	24.514	-66,81	24.514	
09 - Ammortamenti di esercizio	0		-100,00		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	6.243	6.243		6.243	
11 - Fondo di riserva	15.500	12.379	-20,13	9.324	-24,68
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.068.000</b>	<b>3.043.747</b>	<b>-0,79</b>	<b>3.061.976</b>	<b>0,60</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

#### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2013, gli obiettivi di finanza pubblica, la stessa cosa non può dirsi per gli esercizi 2014 e 2015, nel quale l'ente secondo le previsioni attuali non riuscirà a rispettare i vincoli di finanza pubblica

#### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di



finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica limitatamente all'esercizio 2013

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pasqualina Di Marco